

## Syllabus

Anno Accademico 2017-18

Corso di studio triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime*

(L-28)

### INSEGNAMENTO

DENOMINAZIONE	DIRITTO INTERNAZIONALE DEL MARE
TIPOLOGIA	Caratterizzante
CORSO DI LAUREA	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME
ANNO DI CORSO	II anno
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
SSD	IUS/13

### DOCENTE

COGNOME E NOME	Ranieri Alessandro
E-MAIL	alessandro.ranieri@uniba.it
TELEFONO	3287593694
PAGINA WEB	
RICEVIMENTO	

### CONTENUTI DEL CORSO

OBIETTIVI SPECIFICI  
DEL CORSO

Al termine del Corso il frequentatore dovrà aver acquisito a) la conoscenza: - delle nozioni di base del diritto del mare; della disciplina della Convenzione di Montego Bay e delle principali convenzioni di diritto internazionale del mare; della normativa italiana di attuazione delle suddette norme internazionali; dei principi consuetudinari del diritto umanitario marittimo; dei principali problemi attuali del diritto internazionale del mare e delle soluzioni normative, giurisprudenziali e dottrinali proponibili. e b) le seguenti capacità: valutare con autonomia di giudizio eventi e controversie che implicano una conoscenza di diritto del mare; svolgere funzioni di comando e direzione in mare assumendo decisioni per un'efficace e sicura gestione di personale e mezzi

	<p>navali; essere in grado di svolgere compiti di salvataggio di vite umane, tutela ambientale, sicurezza dei trasporti marittimi, gestione del traffico marittimo e delle risorse naturali marine, nonché di polizia marittima anche in operazioni di supporto alla pace. Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari, esercitazioni, esperienze di taglio pratico.</p>
PROGRAMMA DEL CORSO	<p>Fornire al Frequentatore le conoscenze di base relative ai principali istituti del diritto internazionale del mare in tempo di pace, di crisi e di guerra con una impostazione che privilegia i profili innovativi e di sviluppo della disciplina e l'analisi dei problemi che si riferiscono specificamente all'Italia.</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	<p>CAFFIO F., CARNIMEO N., LEANDRO A., Elementi di diritto e geopolitica degli spazi marini, Bari, Cacucci, 2013. Ulteriore materiale sarà distribuito dal docente nell'ambito di forum di discussione e di seminari.</p>
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	<p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in power point proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica. Accanto alla didattica frontale per gli studenti presenti in aula è previsto, esclusivamente per i frequentatori del corso Complementare Marescialli, l'apprendimento a distanza mediante la piattaforma e-learning dell'Università degli Studi di Bari, con la messa a disposizione dei discenti, ad es., delle lezioni registrate in aule, del materiale didattico e con l'utilizzazione di spazi interattivi quali, ad es., gli spazi di discussione su singoli argomenti proposti dal docente</p>
CAMBI DI CORSO	<p>Non vi sono altri corsi tra i quali effettuare cambi</p>
PROPEDEUTICITA'	<p>Non sono previste propedeuticità</p>
MODALITA' DI VERIFICA	<p>Sono previste due verifiche intercorso. L'esame finale consiste in un colloquio orale o in una prova scritta sugli argomenti del programma.</p>
STUDENTI ERASMUS	<p>Non sono previsti programmi specifici</p>
ASSEGNAZIONE TESI	<p>L'assegnazione della tesi ha luogo sulla base di argomenti concordati tra docente e studenti interessati con congruo anticipo rispetto alla discussione finale.</p>
<p>Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate,</p>	<p>I risultati di apprendimento attesi riguardano:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>):</u> L'acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto internazionale del mare indicati nel programma e della loro disciplina;</li> </ol>

autonomia di giudizio,  
abilità comunicative,  
capacità di apprendere)

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte internazionale di giustizia, del Tribunale internazionale per il diritto del mare e delle corti interne

2. Autonomia di giudizio (*making judgements*).

L'acquisizione e lo sviluppo della capacità di studio critico degli istituti indicati nel programma dell'insegnamento, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale.

3. Abilità comunicative (*communication skills*):

L'acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali esaminate criticamente, in modo da saperle ben comunicare ed argomentare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula, sia individualmente, sia in gruppo.

4. Capacità di apprendimento (*learning skills*):

L'acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto del mare, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.